
SADEL SAN TEODORO SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

SADEL SAN TEODORO SRL

VIA SALVATORE BAFFA 246 - 88836 - COTRONEI - KR

Capitale Sociale interamente versato Euro 110.000,00

Codice fiscale 02909270791 Partita IVA 02909270791

Iscritta al numero 02909270791 del Reg. delle Imprese - Ufficio di CROTONE

Iscritta al numero 169004 del R.E.A.

SADEL SAN TEODORO SRL

Via Salvatore Baffa, 246 - 88836 – Cotronei (KR)

Codice fiscale 02909270791

Capitale Sociale interamente versato Euro 110.000,00

Iscritta al numero 02909270791 del Reg. delle Imprese - Ufficio di CROTONE

Iscritta al numero 169004 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

31/12/2025

31/12/2024

Stato patrimoniale

Attivo

A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I -	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	314.275	339.311
II -	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	138.158	191.825
III -	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	165.739	224.489
	Totale immobilizzazioni (B)	618.172	755.625
C)	Attivo circolante		
II -	Crediti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.827.807	3.616.715
	Totale crediti	3.827.807	3.616.715
IV -	<i>Disponibilità liquide</i>	263.319	253.147
	Totale attivo circolante (C)	4.091.126	3.869.862
D)	Ratei e risconti	551	896
	Totale attivo	4.709.849	4.626.383

Passivo

A)	Patrimonio netto		
I -	<i>Capitale</i>	110.000	110.000
IV -	<i>Riserva legale</i>	26.480	26.480
VI -	<i>Altre riserve</i>	1.996.498	1.923.778
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	59.557	72.724
	Totale patrimonio netto	2.192.535	2.132.982
B)	Fondi per rischi e oneri	35.519	35.519
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	447.403	416.833
D)	Debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.818.076	1.700.471
	esigibili oltre l'esercizio successivo	202.397	315.572
	Totale debiti	2.020.473	2.016.043
E)	Ratei e risconti	13.919	25.006
	Totale passivo	4.709.849	4.626.383

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.607.457	2.624.755
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.000	30.500
altri	118.566	169.600
Totale altri ricavi e proventi	146.566	200.100
Totale valore della produzione	2.754.023	2.824.855
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.280	163.684
7) per servizi	861.499	1.002.420
8) per godimento di beni di terzi	68.600	73.676
9) per il personale		
a) salari e stipendi	933.956	923.901
b) oneri sociali	231.385	201.218
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	172.623	107.050
Totale costi per il personale	1.337.964	1.232.169
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	84.747	88.414
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.259	12.413
Totale ammortamenti e svalutazioni	99.006	100.827
14) oneri diversi di gestione	94.170	70.858
Totale costi della produzione	2.576.519	2.643.634
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	177.504	181.221
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.467	927
Totale proventi diversi dai precedenti	1.467	927
Totale altri proventi finanziari	1.467	927
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	67.186	53.160
Totale interessi e altri oneri finanziari	67.186	53.160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-65.719	-52.233
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	111.785	128.988
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	52.228	56.264
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.228	56.264
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	59.557	72.724

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

SADEL SAN TEODORO SRL

Via Salvatore Baffa, 246 - 88836 – Cotronei (KR)

Codice fiscale 02909270791

Capitale Sociale interamente versato Euro 110.000,00

Iscritta al numero 02909270791 del Reg. delle Imprese - Ufficio di CROTONE

Iscritta al numero 169004 del R.E.A.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile netto pari a 59.557 € contro un utile netto di 72.724 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni

di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e

del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

L'attività della società consiste nella gestione di case di cura a lunga degenza, ovvero nella gestione di una RSA con 16 posti letto per pazienti anziani con patologie socio-sanitarie, di una casa protetta socio-sanitaria con 18 posti letto e di un centro diurno semi-residenziale per anziani di sette posti letto. Anche per il 2025 sono state garantite prestazioni di assistenza domiciliare integrata c.d. ADI (trattamenti medici, infermieristici e riabilitativi integrati con servizi socio-assistenziali) attraverso personale specializzato e macchinari specifici permettendo di migliorare ulteriormente i ricavi e i risultati in termini gestione caratteristica. Buoni risultati sono stati ottenuti dal confronto con la Regione Calabria per il riconoscimento dei Fondi Covid per i rimborsi delle maggiori spese sostenute dalle strutture e del mancato fatturato conseguito nel periodo pandemico

Anche nel corso dell'esercizio 2025 è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo avviata negli esercizi precedenti in collaborazione con l'Università degli Studi della Calabria. Le attività hanno riguardato sia gli aspetti clinici connessi con la salute ed il benessere degli anziani, che gli aspetti biologico molecolari, che risultano essere fondamentali nel determinare la longevità in buona salute. Gli obiettivi delle ricerche avviate sono quelli di migliorare la conoscenza degli stili di vita delle persone affette dalle patologie legate all'invecchiamento e si inseriscono in un contesto rivolto all'innalzamento ed all'innovazione della qualità delle cure prestate.

Nell'attività di Ricerca & Sviluppo sono state coinvolte le risorse umane aziendali con il supporto del comparto medico/sanitario, di figure professionali esterne e dell'Università degli studi della Calabria. La collaborazione in reti tematiche con le università testimonia l'attitudine alla innovazione e al progresso delle attività. Le ricerche svolte e in corso di svolgimento oltre che una copiosa produzione scientifica hanno permesso di mettere in pratica gli insegnamenti da esse derivanti conseguendo

quale obiettivo quello di un innalzamento della qualità di vita dei nostri pazienti all'interno delle strutture attraverso l'introduzione di innovativi processi di somministrazione delle cure prestate e delle varie fasi dell'assistenza.

La ricerca ha infatti consentito di costituire, negli anni un importante database genetico e clinico-epidemiologico dove sono riportate le informazioni rilevate su oltre mille soggetti. Inoltre, è stata realizzata una biobanca che raccoglie, in forma anonima, come previsto dalle norme vigenti, il DNA dei soggetti visitati ed intervistati. La costituzione di tale database e della biobanca collegata costituisce un primo importante risultato della ricerca svolta, rappresentando risorse importantissime per lo sviluppo di strategie volte alla individuazione di fattori di rischio potenzialmente modificabili e al miglioramento della qualità dell'assistenza al soggetto anziano. L'analisi dei dati clinici e la loro integrazione con i dati derivanti dalle successive analisi molecolari dei campioni biologici collezionati hanno permesso di svolgere una serie di importanti lavori di ricerca in ambito genetico e biomolecolare, che hanno mostrato come la genetica e l'epigenetica permettano di modulare la longevità e la qualità di vita dell'anziano.

L'elevata esperienza clinica posta al servizio della ricerca, servirà ad accrescere regolarmente l'innovazione assistenziale per soddisfare adeguatamente le richieste dei pazienti e per rafforzare l'eccellenza nei settori riguardanti tutte quelle patologie dell'età evolutiva. Altro elemento distintivo, nonché fonte di arricchimento sia da un punto di vista clinico che scientifico, è la multidisciplinarietà originata dalla collaborazione tra le attività svolte all'interno delle altre strutture del Gruppo dislocate sul territorio.

Gli studi effettuati nel 2025, in continuità con quanto già sviluppato nell'esercizio precedente, hanno riguardato anche l'analisi degli effetti sull'uomo della somministrazione del vaccino e del Long COVID. Il titolo del progetto, su cui è stato già acquisito il parere del Comitato Etico Regionale, sul Long Covid è "Health outcomes in nursing home resident people surviving to COVID-19: a longitudinal cohort study". Attraverso l'interazione tra ricercatori della Unical e tecnici specializzati della società, sono stati definiti i contenuti di reciproca collaborazione di studio e analisi sul tema delle tecnologie avanzate per l'indagine relazionale tra uomo ed ambienti di vita. Tutti i progetti sono stati sviluppati presso la Struttura socio-sanitaria sita nel Comune di Cerenzia (KR).

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi imputati nel conto economico, relativamente ai quali ha intenzione di avvalersi delle agevolazioni previste dall'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dall'articolo 1 commi da 198 a 209 della 27.12.2019 n.160 e s.m.i. (art. 1, c. 1064, L. n. 178/2020), dai conseguenti decreti attuativi e dalle successive modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2024 (Legge 30.12.2023 n. 213). Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato (prospetto)

	Immobilizza zioni immateriali	Immobilizza zioni materiali	Immobilizza zioni finanziarie	Totale immobilizza zioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	339.311	669.118	224.489	1.232.918
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		447.115		447.115
Svalutazioni				
Valore di bilancio	339.311	191.825	224.489	755.625
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		6.045		6.045
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	25.036	89.890		114.926
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-25.036	-83.845		-108.881
Valore di fine esercizio				
Costo	339.311	675.163	224.489	1.238.963
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.036	537.005		562.041
Svalutazioni			58.750	58.750
Valore di bilancio	314.275	138.158	165.739	618.172

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
IMPAINTI GENERICI	15,00%
IMPIANTI SPECIFICI	15,00%
MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO	20,00%
MOBILI E ARREDI	10,00%
ATTREZZATURE SPECIFICHE	12,50%
ATTREZZATURE GENERICHE	12,50%
TELEFONI CELLULARE	20,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA EMERGENZA COVID	12,50%
CERTIFICATI E ATTESTAZIONI	20,00%
REALIZZAZIONE SITO INTERNET	25,00%
MAUTENZIONE BENI ID TERZI	20,00%
SOFTWARE	20,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto,

incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle predite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale che in forma cartolare, ammontano a € 2.805.607 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo che si ritiene coincida con il loro valore nominale.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore inizio esercizio	di Variazione nell'eserci zio	Valore fine esercizio	Quota di scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.446.961	358.646	2.805.607	2.805.607		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	503.026	-10.765	492.261	492.261		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	666.728	-136.789	529.939	529.939		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.616.715	211.092	3.827.807	3.827.807		

I crediti tributari ammontano ad €. 464.261, i crediti verso altri sono costituiti da: crediti verso la Sadel di Salvatore Baffa SpA per finanziamento gratuito che ammontano ad € 63.126, da crediti verso Sadel Cs Srl per € 87.000, i crediti verso la tesoreria Inps che ammontano ad € 63.954, crediti verso la Essebi costruzioni srl per finanziamento gratuito che ammontano ad € 264.667, da depositi cauzionali per €. 227, dai crediti verso INAIL per €. 963, e da crediti verso amministratori per € 50.000. Nella voce crediti tributari è stato riportato il credito di imposta pari ad €.306.443 scaturente dalla attività di

ricerca e Sviluppo svolta dalla società, nel corso dell'anno 2024 e precedenti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 263.319 € e sono rappresentate dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 18.592 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	247.468	-2.741	244.727
Denaro e altri valori in cassa	5.679	12.913	18.592
Totale disponibilità liquide	253.147	10.172	263.319

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	896	-345	551

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 110.000 € è così composto :

Numero quote 110.000 del valore nominale di € 1,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	110.000				110.000
Riserva legale	26.480				26.480
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.215.655	72.724			1.288.379
Varie altre riserve	708.123		4		708.119
Totale altre riserve	1.923.778	72.724	4		1.996.498
Utile (perdita) dell'esercizio	72.724		72.724	59.557	59.557
Totale patrimonio netto	2.132.982	72.724	72.728	59.557	2.192.535

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	110.000		
Riserva legale	26.480	A,B	26.480
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.288.379	A,B,C	1.288.379

Varie altre riserve	708.119 A,BC,	708.119
Totale altre riserve	1.996.498	1.996.498
Totale	2.132.978	2.022.978

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	35.519	35.519
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio	35.519	35.519

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 447.403 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	416.833
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.523
Utilizzo nell'esercizio	26.953
Altre variazioni	
Totale variazioni	30.570
Valore di fine esercizio	447.403

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	678.204	44.221	722.425	520.028	202.397	
Debiti verso fornitori	636.249	-4.450	631.799	631.799		
Debiti tributari	105.667	19.545	125.212	125.212		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.083	41.844	89.927	89.927		
Altri debiti	547.840	-96.730	451.110	451.110		
Totale debiti	2.016.043	4.430	2.020.473	1.818.076	202.397	

Gli altri debiti sono costituiti dai debiti verso dipendenti che ammontano ad €. 130.144 le ritenute sindacali che ammontano ad €.10.783, le trattenute per conto terzi che ammontano ad €.6.528 e debiti diversi che ammontano ad €.303.655.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	25.006	-11.087	13.919

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 67.186 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo

costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito relative all'esercizio 2025 sono state calcolate in conformità al Concordato Preventivo Biennale (CPB), istituito disciplinato dal D.Lgs. 12 febbraio 2024, n. 13, come successivamente modificato dal D.Lgs. 30 maggio 2025, n. 81.

Adesione CPB per il biennio 2024-2025

La Società ha aderito al Concordato Preventivo Biennale per gli anni d'imposta 2024 e 2025, perfezionando l'adesione entro i termini stabiliti dalla normativa vigente. L'esercizio 2025 costituisce il secondo anno del periodo di concordato, con conseguente determinazione delle imposte sul reddito sulla base del reddito concordato definito per tale annualità.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Società Sadel di Salvatore Baffa Spa, con sede in Roma, via Degli Scipioni, n. 252, iscritta presso il Registro delle imprese di Roma, al n. 02178690794, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	41.483.618	43.820.761
C) Attivo circolante	22.657.283	21.151.379
D) Ratei e risconti attivi	292.091	263.734
Totale attivo	64.432.992	65.235.874
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
Riserve	16.328.516	16.418.223
Utile (perdita) dell'esercizio	177.615	715.293
Totale patrimonio netto	26.506.131	27.133.516
B) Fondi per rischi e oneri	4.964.005	4.784.005
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.542.819	3.343.274
D) Debiti	28.514.269	28.441.840
E) Ratei e risconti passivi	905.768	1.533.239
Totale passivo	64.432.992	65.235.874

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	20.429.250	20.862.617
B) Costi della produzione	18.948.507	19.333.002
C) Proventi e oneri finanziari	-877.374	-463.019
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-10.000	
Imposte sul reddito dell'esercizio	415.754	351.303
Utile (perdita) dell'esercizio	177.615	715.293

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza

La società dichiara di avere ricevuto importi riferiti ad aiuti di Stato e/o aiuti de minimis e che questi

sono stati pubblicati nella sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato assolvendo così all'obbligo informativo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 59.557 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- a riserva Straordinaria l'intero importo pari a € 59.557.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'Amministratore Delegato

BAFFA GAETANO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Cristiano Sforzini, quale professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci.

Cristiano Sforzini